



BANCA VALSABBINA S.C.p.A.

Sede Legale: Vestone (Bs) – via Molino, 4
Direzione Generale: Brescia via XXV Aprile, 8
Tel. 030 3723.1 – Fax 030 3723.430 - Iscritta al
Registro Imprese e CCIAA di Brescia REA n.9187
Cod. Fisc. 00283510170 – P. Iva 00549950988
www.lavalsabbina.it info@lavalabbina.it

ADERENTE AL FONDO INTERBANCARIO DI TUTELA DEI DEPOSITI

CONDIZIONI DEFINITIVE

ALLA NOTA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA
“Banca Valsabbina Obbligazioni Step-Up”
(l’“Emittente” o “Banca Valsabbina” o la “Banca”)

Banca Valsabbina Step-Up 10/01/2011-2016
IT0004673833

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità alla Direttiva 2003/71/CE e al Regolamento 2004/809/CE ed in conformità alla delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche, e unitamente al Documento di Registrazione sull’Emittente Banca Valsabbina, alle Note Informative e alla Nota di Sintesi, costituiscono il Prospetto relativo al programma di prestiti obbligazionari Step-Up, nell’ambito del quale l’Emittente potrà emettere, in una o più tranche di emissione, titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro ciascuno..

L’adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della Consob sull’opportunità dell’investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si invita l’investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base depositato presso la Consob in data 28/06/2010 a seguito dell’approvazione comunicata con nota n. 10057019 del 23/06/2010 al fine di ottenere informazioni complete sull’Emittente e sulle Obbligazioni.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse alla Consob in data 27/12/2010 e sono a disposizione del pubblico così come l’intero Prospetto di Base, formato dal Documento di Registrazione, dalla Nota di Sintesi e dalle Note informative, presso la Sede Legale dell’Emittente oltre che consultabili sul sito internet della banca all’indirizzo www.lavalsabbina.it.

1. FATTORI DI RISCHIO

Avvertenza generale

La Banca Valsabbina, in qualità di “Emittente”, invita gli investitori a leggere attentamente la presente sezione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi alle Obbligazioni, che saranno emesse nell’ambito del programma di emissione, oltre che a quelli connessi all’Emittente, descritti in dettaglio nella Sezione 5 del Documento di Registrazione. L’investimento nelle Obbligazioni “Banca Valsabbina Obbligazioni Step-Up”, quindi con cedole prefissate crescenti, comporta i rischi propri di un investimento obbligazionario a tasso fisso. Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. L’investitore dovrebbe pertanto concludere un’operazione riguardante le Obbligazioni oggetto del presente programma di Offerta solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano.

Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario

Il Prestito Obbligazionario Step-Up emesso da Banca Valsabbina. è un titolo di debito denominato in Euro che dà il diritto al rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza. Le obbligazioni danno diritto al pagamento di cedole di interessi semestrali posticipate il cui ammontare è determinato in ragione dei tassi di interesse lordi prefissati crescenti (Step-Up) del 2,50% per il primo anno, 2,90% per il secondo, 3,30% per il terzo, 3,70 per il quarto, 4,10% per il quinto e netti del 2,188% per il primo anno, 2,538% per il secondo, 2,888% per il terzo, 3,238% per il quarto, 3,588% per il quinto.

La Banca non applica alcuna commissione di collocamento. Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato del prestito da parte dell’Emittente.

Esemplificazioni e comparazione dei rendimenti

Al Capitolo 3 delle presenti Condizioni Definitive sono fornite le seguenti informazioni:

- indicazione del rendimento effettivo lordo pari al 3,299% e netto dell’effetto fiscale pari al 2,886% dell’Obbligazione;
- il confronto con il rendimento effettivo lordo pari al 3,67% e netto dell’effetto fiscale pari al 3,26% di un titolo a basso rischio emittente di similare durata (BTP).

1.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI**Rischio di credito per i sottoscrittori**

Sottoscrivendo le obbligazioni, l'investitore diventa un finanziatore dell'Emittente acquistando il diritto a percepire gli interessi indicati nelle Condizioni Definitive, nonché al rimborso del capitale. Pertanto l'investitore è esposto al rischio che l'Emittente non sia in grado di pagare gli interessi o di rimborsare il capitale a scadenza.

Per maggiori informazioni riguardo l'Emittente si rinvia al Capitolo 4 del Documento di Registrazione, alla Sezione 5 del Prospetto di Base.

Rischio connesso all'assenza di garanzie

Le obbligazioni non sono assistite per il capitale e gli interessi, da garanzie reali o personali di terzi né dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Rischi relativi alla vendita prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di tasso di mercato");
- applicazione di oneri impliciti sul prezzo di emissione;
- caratteristiche del mercato in cui i Titoli vengono negoziati ("Rischio di liquidità");
- il merito di credito dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

Rischio di tasso di mercato

Il valore di mercato delle Obbligazioni Step-Up potrebbe diminuire durante la vita delle medesime a causa dell'andamento dei tassi mercato. In genere, a fronte di un aumento dei tassi d'interesse, ci si aspetta la riduzione del prezzo di mercato dei titoli a tasso prefissato crescente, mentre, a fronte di una contrazione dei tassi d'interesse, si attende un rialzo del prezzo degli stessi.

Fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari si ripercuotono sui prezzi e quindi sui rendimenti delle Obbligazioni Step-Up, in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua.

Conseguentemente, qualora gli investitori decidessero di vendere le Obbligazioni prima della scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa al Prezzo di offerta delle medesime. Il ricavo di tale vendita potrebbe quindi essere inferiore (anche in maniera significativa) al Capitale inizialmente investito ovvero il rendimento effettivo dell'investimento potrebbe risultare anche significativamente inferiore a quello attribuito al Titolo al momento delle sottoscrizione, ipotizzando di mantenere l'investimento fino alla scadenza.

Si evidenzia che il rischio di tasso di mercato per le obbligazioni Step-Up, che corrispondono le cedole maggiori negli ultimi anni, risulta maggiore rispetto alle emissioni a tasso prefissato costante, in quanto più sensibili alla variazione della curva dei tassi (maggiore Duration)

Rischio di liquidità

Tale rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza ad un prezzo in linea con il rendimento atteso al momento della sottoscrizione.

La possibilità per gli investitori di rivendere le Obbligazioni prima della scadenza dipenderà dall'esistenza di una controparte disposta ad acquistare le obbligazioni e, quindi anche all'assunzione dell'onere di controparte da parte dell'Emittente.

Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale delle Obbligazioni (definito dalla durata dell'Obbligazione all'atto dell'emissione) deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Non è prevista una domanda di ammissione alle quotazioni in alcun mercato regolamentato. Non è prevista altresì la presentazione della domanda di ammissione alla negoziazione sia su Sistemi Multilaterali di Negoziazione che su sistemi di internalizzatori sistematici.

L'Emittente non si assume l'onere di controparte, tuttavia si riserva la facoltà di negoziare le Obbligazioni in conto proprio. Solo ove svolgesse tale attività, l'Emittente favorirà un mercato secondario delle Obbligazioni, in linea con le consolidate prassi di mercato. Per i criteri di formazione del prezzo sul mercato secondario, si rinvia al paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa. Qualora l'Emittente non operasse in conto proprio, gli investitori sarebbero impossibilitati a vendere i Titoli che risulterebbero pertanto illiquidi.

In relazione a quanto precede, le obbligazioni possono presentare problemi di liquidità tali da rendere non possibile per l'Obbligazionista rivenderle sul mercato. L'investitore pertanto potrebbe trovarsi nell'impossibilità o nella difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua naturale scadenza a meno di dover accettare un prezzo inferiore a quello pagato al momento dell'investimento pur di trovare una controparte acquirente. In tal caso, l'investitore si troverebbe nella situazione di dover subire delle perdite del capitale, in quanto la vendita avverrebbe ad un prezzo inferiore al Prezzo di offerta.

Rischio di chiusura anticipata dell'offerta o di modifica dell'ammontare emesso

Si evidenzia che come previsto al paragrafo 5.1.3 della Nota Informativa, nel corso del Periodo di offerta delle Obbligazioni l'Emittente abbia la facoltà di ridurre l'ammontare offerto, nonché di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizione (mediante comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel presente Prospetto di Base). Una riduzione dell'ammontare nominale complessivo del Prestito Obbligazionario potrà avere un impatto negativo sulla liquidità delle Obbligazioni.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le obbligazioni potrebbero deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, in particolare in presenza di un'aspettativa o di un giudizio peggiorativo del rating relativo all'Emittente. In effetti il giudizio di rating attribuito dalle società specializzate rappresenta una valutazione della capacità dell'Emittente di far fronte ai propri impegni finanziari. Per quanto concerne il rating assegnato all'Emittente si rinvia al punto 7.5 della Nota Informativa. Inoltre, poiché il rendimento dipende da molteplici fattori, un miglioramento del rating potrebbe incidere positivamente sul prezzo, pur non diminuendo gli altri rischi connessi all'investimento in Obbligazioni. Nel corso della durata delle obbligazioni il loro valore di mercato secondario sarà quindi influenzato dal variare del rischio Emittente.

Rischio correlato all'assenza di rating delle Obbligazioni

Alle Obbligazioni non sarà assegnato alcun rating da parte delle principali agenzie di rating. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari. Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa di rischiosità degli stessi.

Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio Emittente

Il rendimento effettivo lordo su base annua delle obbligazioni pari al 3,299% è inferiore rispetto al rendimento effettivo lordo su base annua pari al 3,67% del BTP 1.9.2015 - 3% Isin IT0004656275 (Titolo di stato a basso rischio Emittente) di durata residua simile utilizzato nel confronto alla data di redazione delle presenti Condizioni Definitive.

Rischio connesso all'apprezzamento del rischio-rendimento

A tal proposito, si segnala che al paragrafo 5.3 della Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e del rendimento degli strumenti finanziari. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative del prezzo delle Obbligazioni in caso di vendita prima della scadenza.

Gli investitori devono pertanto considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse, e che a titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Rischio correlato all'assenza di informazioni successive all'emissione

L'Emittente non fornirà, successivamente all'Emissione, alcuna informazione riguardo all'andamento del valore di mercato delle obbligazioni.

Rischi correlati alla presenza di Conflitti di Interesse

- *Rischio coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento*

La coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento potrebbe determinare una potenziale situazione di Conflitto d'Interessi nei confronti degli investitori, in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

- *Rischio di conflitto di interessi legato alla negoziazione in conto proprio*

L'Emittente potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi anche quando lo stesso assumesse la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni determinandone il prezzo.

Rischio di modifica del regime fiscale dei titoli

I valori netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento delle obbligazioni sono stati calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di redazione del presente Prospetto di Base. Non è possibile prevedere eventuali modifiche all'attuale regime fiscale durante la vita delle obbligazioni, né può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati con riferimento alle obbligazioni, possano discostarsi, anche sensibilmente da quelli che saranno effettivamente applicabili alle obbligazioni alle varie date di pagamento. Salvo diversa disposizione di legge, gli oneri derivanti dall'introduzione di nuove imposte e tasse o la modifica di quelle in essere, sono a carico dell'investitore.

2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Denominazione Obbligazione	Banca Valsabbina Step-Up 10/01/2011-2016	
ISIN	IT0004673833	
Valuta di denominazione	Euro	
Valore Nominale	1.000 Euro	
Ammontare totale dell'emissione	L'ammontare totale dell'emissione è pari a Euro 25.000.000 , per un totale di n. 25.000 obbligazioni del valore nominale pari a 1.000 Euro. L'Emittente in qualsiasi momento, durante il periodo d'offerta, potrà procedere all'aumento dell'ammontare totale inizialmente previsto. In tale caso l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso consultabile sul sito internet della banca all'indirizzo www.lavalsabbina.it .	
Durata del periodo di offerta	Le obbligazioni saranno offerte dal 10/01/2011 al 29/04/2011 , salvo chiusura anticipata del periodo di offerta come previsto al paragrafo 5.1.3 della Nota Informativa.	
Destinatari dell'offerta	Clientela dell'Emittente	
Taglio e Lotto minimo	1.000 Euro	
Data di Emissione e Godimento	10/01/2011	
Data o Date di Regolamento	Dal 10/01/2011 al 29/04/2011 <i>(Le sottoscrizioni effettuate successivamente alla data di Godimento saranno regolate giorno per giorno all'atto del ricevimento della richiesta di sottoscrizione, maggiorate del rateo interessi maturato tra la data di godimento e quella di sottoscrizione)</i>	
Data di Scadenza	10/01/2016 <i>(Qualora la data di scadenza coincida con un giorno non lavorativo bancario, il pagamento verrà effettuato il primo giorno lavorativo bancario successivo senza il riconoscimento di ulteriori interessi)</i>	
Durata	5 Anni	
Prezzo Emissione	100% del valore nominale.	
Prezzo Rimborso e modalità	Il prestito sarà rimborsato alla pari in un'unica soluzione alla data di scadenza.	
Rimborso Anticipato	Non Previsto	
Tasso di interesse Nominale Annuo 1° anno	2,50% Lordo	2,188% Netto
Tasso di interesse Nominale Annuo 2° anno	2,90% Lordo	2,538% Netto
Tasso di interesse Nominale Annuo 3° anno	3,30% Lordo	2,888% Netto
Tasso di interesse Nominale Annuo 4° anno	3,70% Lordo	3,238% Netto
Tasso di interesse Nominale Annuo 5° anno	4,10% Lordo	3,588% Netto
Periodicità della Cedola	Semestrale	
Date pagamento Cedole	10/07/2011	10/01/2012

	10/07/2012	10/01/2013
	10/07/2013	10/01/2014
	10/07/2014	10/01/2015
	10/07/2015	10/01/2016
Base e Convenzione di calcolo	La base di calcolo dell'ammontare degli interessi utilizzata per qualsiasi periodo sarà "Actual/Actual" o ACT/ACT che indica il numero dei giorni a partire dalla data in cui gli interessi cominciano a decorrere (inclusa) sino alla data in cui gli interessi sono dovuti (esclusa), secondo la convenzione "Modified Following Business Day Convention Unadjusted" che indica che ai fini del pagamento delle Cedole e del Capitale, qualora la relativa data di pagamento cada in un giorno non lavorativo bancario, tale ammontare sarà liquidato il primo giorno lavorativo bancario successivo alla suddetta data seguendo il calendario TARGET.	
Regime Fiscale	<i>Redditi di capitale:</i> agli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni è applicabile l'imposta sostitutiva dell'imposta sui redditi nella misura attualmente in vigore del 12,50%, ai sensi delle disposizioni di legge vigenti. <i>Redditi diversi:</i> le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessioni a titolo oneroso, ovvero rimborso delle obbligazioni, sono soggette ad imposta sostitutiva attualmente, nella misura del 12,50%. <i>Le plusvalenze e le minusvalenze</i> sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 82 TUIR e successive modifiche e saranno tassate in conformità alle disposizioni di cui all'art. 5 o dei regimi opzionali di cui agli art. 6 (risparmio amministrato) o 7 (risparmio gestito) del D. Lgs. 461/97. E' a carico degli obbligazionisti ogni altra imposta e tassa presente e futura che per legge colpisce o dovesse colpire le presenti obbligazioni, i relativi interessi ed ogni altro provento ad esse collegato.	
Spese per richiesta frazionamento	Euro 50,00=	
Collocatore e Responsabile del Collocamento	Banca Valsabbina.	
Garanzie	Il prestito non è assistito da garanzie reali o personali di terzi né dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.	

3. ESEMPLIFICAZIONE E COMPARAZIONE DEI RENDIMENTI

Esemplificazione dei Rendimenti

Si presenta di seguito il rendimento annuo lordo e netto a scadenza secondo la metodologia del Tasso interno di rendimento dell'obbligazione descritta al precedente capitolo.

Data Pagamento Cedola	Tasso Semestrale Lordo	Tasso Semestrale Netto
10/07/2011	1,250%	1,094%
10/01/2012	1,250%	1,094%
10/07/2012	1,450%	1,269%
10/01/2013	1,450%	1,269%
10/07/2013	1,650%	1,444%
10/01/2014	1,650%	1,444%
10/07/2014	1,850%	1,619%
10/01/2015	1,850%	1,619%
10/07/2015	2,050%	1,794%
10/01/2016	2,050%	1,794%
Rendimento Effettivo annuo lordo*	3,299%	
Rendimento Effettivo annuo netto **	2,886%	

* *Rendimento effettivo annuo lordo calcolato secondo la formula del Tasso Interno di Rendimento (TIR).*

** *Rendimento effettivo annuo netto calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura del 12,50% in vigore alla data di pubblicazione del Prospetto di Base.*

Confronto con Titolo di Stato di similare scadenza

La tabella sottostante presenta a titolo meramente esemplificativo, un confronto fra i rendimenti offerti dall'obbligazione in emissione ed una obbligazione emessa dallo Stato Italiano come un BTP con scadenza simile e minore rischio Emittente, individuato nell'ipotesi attuale nel BTP 01/09/2015 3,00% - ISIN IT0004656275, il cui prezzo ufficiale in data 21/12/2010 è pari a 97,170.

Titolo	Rendimento Effettivo Lordo	Rendimento Effettivo Netto
Banca Valsabbina Step-Up 10/01/2011-2016 ISIN IT0004673833	3,299%	2,886%
BTP 01/09/2015 3,00% ISIN IT0004656275	3,67%*	3,26%**

**calcolato in regime di capitalizzazione composta rilevato da quotidiani specializzati*

***calcolato nell'ipotesi di applicazione dell'imposta sostitutiva attualmente in vigore (12.50%).*

4. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione del Prestito Obbligazionario è stata autorizzata dalla Direzione Generale in data 17/12/2010 a valere sulla delibera del Consiglio di Amministrazione relativa al Programma di emissioni Obbligazionarie.